Corso di aggiornamento e formazione per insegnanti di sostegno

Progetto di vita: continue novità per gli insegnanti

Nella Sala Rossa del Palazzo Scaligero, l'assessore alla Formazione professionale e al Lavoro Fausto Sachetto ha presentato il convegno "Progetto di vita per la persona disabile ed esperienza scolastica".

Erano presenti: Giovanni Pontara, dirigente Ufficio Scolastico di Verona; Giorgio Girelli Rappresentante Centro Polifunzionale don Calabria; Roberto Grison, responsabile Settore Disabili dell'Ufficio Scolastico territoriale di Verona; Giovanni Zampieri, responsabile Servizio Ricerca e Sviluppo del Centro Polifunzionale don Calabria.

Il convegno, che si è tenuto venerdì 8 aprile, è stato promosso dal Centro Polifunzionale don Calabria, dall'ufficio scolastico di Verona, con il contributo dell'assessorato ai Servizi sociali e alla famiglia del Comune di Verona e dell'assessorato alle Politiche dell'istruzione e Edilizia scolastica della Provincia di Verona. Alla realizzazione dell'iniziativa hanno

collaborato il centro studi e ricerche sul disagio e sulle povertà educative dell'università Cattolica di Milano, ISIS Istituto Calabrese-Levi di San Pietro in Cariano e l'associazione centro studi don Calabria.

L'incontro avrà luogo a partire dalle ore 9, al Centro Polifunzionale don Calabria.

Assessore Sachetto: "Il giorno 8 aprile si svolgerà il convegno 'Progetto di vita per la persona disabile ed esperienza scolastica'. Sarà un momento importante per l'intera città in quanto il disagio dei giovani, portatori di disabilità, è un tema ancora oggi molto rilevante. Fondamentale è mantenere la sinergia creatasi fra scuola, momento di istruzione e di crescita, e mondo del lavoro per promuovere sempre più iniziative specifiche. Ruolo incisivo ha la Provincia che da sempre si occupa di inserire i portatori di disabilità nel mondo del lavoro eliminando, così, tutte le possibili discriminazioni. Nessuna istituzione oggi, può lavorare su temi così importanti da sola, in quanto non avrebbe energie a sufficienza. Quindi è basilare mantenere intatte le cooperazioni fra diversi soggetti per un proseguo più efficace ". Pontara dell' Ufficio Scolastico Verona: "Quando si parla di progetto di vita per i disabili, fondamentale è unire il percorso formativo al loro futuro. Quindi oggi poter presentare questa iniziativa, con anche la presenza dell'assessore al lavoro, ci conferma ancora una volta quanto la Provincia, da sempre, si prodighi per l'inserimento nel mondo del lavoro di coloro che hanno invalidità.

Crediamo nel ruolo divulgativo e formativo di questo convegno, che già oggi conta 200 iscritti. E' tempo di vedere realizzata l'opera sinergica fra coloro che lavorano per un importante tema come quello della disabilità in quanto, solo così, si potrà davvero giungere ad obiettivi concreti. Si è scritta una pagina importante per Verona, orgogliosi, speriamo di poter avanzare su tale strada migliorando sempre più anche nei prossimi anni. E' necessario, infatti, rimettere al centro dell'interesse il disabile così da poterlo aiutare nella maniera più adeguata". Zampieri del Don Calabria Servizio Ricerca e Sviluppo: "E' indispensabile riflettere sulla metodologia con la quale affrontare le tematiche che riguardano i disabili, per fornire il supporto adatto a coloro che ne hanno bisogno. Il convegno sarà suddiviso in due parti, la prima è pedagogico-concettuale, focalizzata sugli aspetti del progetto riguardanti scuola, lavoro, formazione, famiglia e riabilitazione.

Mentre, la seconda, sarà un momento di confronto e di dialogo che presenterà, attraverso una tavola rotonda ed alcuni workshop, future prospettive per i servizi alla disabilità. Tre saranno i temi di confronto: la transizione scuola-lavoro, la disabilità psichica adulta e il nuovo progetto di valutazione".

Dalla parte dei consumatori

L'ipoteca è illegittima se il credito è prescritto

L'iscrizione ipotecaria è illegittima e va cancellata se Equitalia pretende il pagamento di crediti ormai prescritti.

Sono queste le conclusioni a cui è giunto recentemente il Giudice di Pace di Lecce, Avv. Giuseppe Paparella (Sent. Gdp di Lecce n.1574/11; liberamente visibile su www.studiolegalesances.it – Sez. Documenti), secondo il quale, essendo trascorsi più di cinque anni dalla notifica della cartella alla notifica dell'ipoteca al contribuente, "l'iscrizione ipotecaria … è illegittima in quanto a quella data si era già prescritto il credito posto a fondamento della cartella esattoriale".

In merito a ciò, occorre ovviamente chiarire che l'oggetto della pretesa riguardava una cartella esattoriale notificata in data 26/10/2004 e relativa ad una serie di sanzioni amministrative (verbali della Polizia Municipale).

Trattandosi di sanzioni, è bene esaminare con attenzione l'art. 28 della legge n.689/81, il quale prevede che "Il diritto a riscuotere le somme dovute per le violazioni indicate dalla presente legge si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui è stata commessa la violazione".

Per questo motivo, dunque, l'iscrizione ipotecaria notificata in data 15/04/2010 è risultata ormai tardiva poiché il credito di Equitalia era già prescritto (notifica della cartella il 26/10/2004 – termine ultimo il 27/10/2009 = 5 anni).

Infine, occorre evidenziare come prive di rilievo risultano eventuali contestazioni del concessionario volte ad eccepire la modifica della prescrizione da ordinaria (in questo caso 5 anni) in quella decennale a seguito della notifica della cartella esattoriale.

Infatti, la Corte di Cassazione ha avuto modo di rilevare che la cartella di pagamento è un atto amministrativo che risulta privo dell'attitudine a modificare il termine di prescrizione (come nel caso di una sentenza passata in giudicato, si veda l'art. 2953 cc) con la conseguenza che il precedente termine prescrizionale ricomincia nuovamente a decorrere dalla notifica della cartella (sentenza della Corte di Cassazione n.12263 del 25/05/2007).

Pertanto, solo nel caso in cui ci si trova dinanzi ad una sentenza passata in giudicato il termine di prescrizione muta da quello ordinario precedente, previsto per il singolo tributo, in quello decennale, diversamente la notifica della cartella non fa altro che interrompere il precedente termine di prescrizione il quale ricomincerà a decorrere dal giorno successivo.

Avv. Matteo Sances
info@studiolegalesances.it
www.studiolegalesances.it